

ESATTO S.P.A. A SOCIO UNICO

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01051150322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 120743
P.I.	01051150322
Capitale Sociale Euro	840.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	841120
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Andamento della gestione e commento dei risultati della Società

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 953.255,00; il risultato prima delle imposte è di Euro 1.282.740,00. Il risultato economico dell'esercizio 2025 si discosta di meno di 112mila Euro (-10,53%) da quello dell'anno precedente, record assoluto nella storia di Esatto S.p.A., nonostante nel corso dell'esercizio la Società sia stata impegnata nel trasferimento delle sue due sedi in un unico sito e nel rinnovo del rapporto contrattuale con il Comune di Trieste, in scadenza al 31/12/2025.

Dall'inizio del mese di marzo, la Società si è dotata di una sede, presso l'"ex Meccanografico", appena ristrutturato, pienamente adeguata alle esigenze dell'utenza e del personale. Il trasferimento delle sedi ha comportato costi maggiori per quasi 100mila Euro: 46mila per servizi, principalmente traslochi e smaltimento rifiuti; 27mila di ammortamenti dei nuovi cespiti e 22mila di minusvalenze derivanti dalla dismissione di cespiti non ancora ammortizzati, ma non più utilizzabili nel nuovo contesto. A questi costi si sono aggiunte delle sovrapposizioni nel pagamento di canoni di locazione e utenze delle vecchie sedi con quelli della nuova, che sono, comunque, state limitate al minimo. Considerato l'incremento dei costi del personale di quasi 160mila Euro, si è riusciti a contenere l'aumento dei costi della produzione a Euro 262.944,00 (5,46%), rispetto al 2024. Le entrate complessivamente gestite per il Comune di Trieste hanno registrato una lieve flessione (1,4%), passando da Euro 131.206.866,00 a Euro 129.373.388,07. La riduzione è dovuta sostanzialmente al minor gettito ILIA (-1.615.669,00), derivante dall'istituzione a livello regionale dell'aliquota ridotta (0,7%) per il primo immobile a uso abitativo diverso dall'abitazione principale (c.d. "prima seconda casa") e dal minor gettito delle occupazioni di suolo pubblico (-1.023.600,00), conseguente alla conclusione dei cantieri attivati negli anni precedenti, grazie ai vari incentivi statali di cui ha beneficiato il settore edilizio.

Le attività più qualificanti della Società, accertamento IMU e TARI e riscossione coattiva, invece, hanno registrato un ulteriore incremento; nel corso dell'esercizio sono stati emessi quasi 29mila avvisi di accertamento relativi ai "tributi maggiori", superando abbondantemente i 26mila del 2023. Di conseguenza, l'introito derivante di accertamento IMU e TARI è ulteriormente aumentato, passando, rispettivamente, da Euro 4.487.654,00 a Euro 4.562.751,00 e da Euro 2.863.506,00 a Euro 3.801.437,00.

Anche la riscossione coattiva ha registrato un'ulteriore crescita di gettito, passando da Euro 6.966.236,00 a Euro 7.517.606,00 (+7,91%). Soprattutto grazie a queste attività, il valore della produzione ha registrato un incremento (+1,05%), nonostante la leggera diminuzione del volume totale di entrate gestito.

La differenza positiva tra valore e costi della produzione ha raggiunto Euro 1.223.968,00; nel complesso, i risultati conseguiti nell'esercizio sono stati molto prossimi a quelli del 2024, anno record irripetibile nella storia della Società, e largamente superiori a quelli del 2023. I rischi di interruzione dell'operatività o, almeno, di un rallentamento delle attività legati al cambio di sede, che inizialmente avevano suscitato non poche preoccupazioni, sono stati brillantemente superati.

In esecuzione del "Contratto di servizio tra Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti le attività di gestione tributaria ed extratributaria" e successive integrazioni, in vigore dal 01/01/2017 al 31/12/2025, è proseguita la riscossione dell'ILIA, della TARI, delle sanzioni amministrative relative al Codice della Strada, del Canone Unico Patrimoniale, delle tariffe di sosta su strada e nei parcheggi pubblici comunali, della gestione dell'Imposta di soggiorno, nonché del plateatico e, limitatamente all'accertamento delle annualità pregresse, dell'IMU. Conclusa la gestione del COSAP nel 2024, con l'emissione e la notifica degli accertamenti esecutivi per l'omesso pagamento delle annualità 2019 e 2020, nel 2025 sono stati emessi i primi avvisi di accertamento

relativi al Canone Unico Patrimoniale, in vigore dal 2021. Per la prima volta, in applicazione delle norme che regolano la nuova entrata, gli atti emessi hanno cumulato gli importi dovuti per le occupazioni di suolo pubblico e per le esposizioni pubblicitarie.

Passando ad analizzare le principali entrate gestite, sono stati riscossi 57,9 milioni di Euro di ILIA, 36,5 di TARI e 6,2 di Canone Unico Patrimoniale; è aumentato ulteriormente il gettito dei parcheggi, passato da 3,3 milioni a oltre 3,4 milioni, come quello dell'Imposta di soggiorno, passato da 2,3 a quasi 2,7 milioni. La costante attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie, inoltre, ha contribuito al pagamento spontaneo, tramite "ravvedimento operoso", da parte dei contribuenti di quasi 6,3 milioni di Euro tra IMU (Euro 2.634.729,84) e ILIA (Euro 3.655.333,00) di competenza delle annualità precedenti.

I dati analitici, riportati nella tabella che segue, riassumono tutte le somme, compresi i dividendi pagati dalla Società, introitate dal Comune e tutti i costi a carico dell'Ente (aggi e compensi, I.V.A. e spese di notifica del C.d.S.) nel corso dell'intero periodo di vigenza del contratto 2017 - 2025.

anno	riscosso	totale aggi	%	i.v.a.	spese postali CdS	totale costi	dividendi pagati	saldo
2017	100.310.258,00 €	3.978.069,00 €	3,97	875.175,18 €	215.996,43 €	5.069.240,61 €	91.674,00 €	95.332.691,39 €
2018	103.568.709,00 €	4.033.693,00 €	3,89	887.412,46 €	281.828,78 €	5.202.934,24 €		98.365.774,76 €
2019	109.205.180,00 €	4.363.177,00 €	4,00	959.898,94 €	333.503,44 €	5.656.579,38 €		103.548.600,62 €
2020	103.544.002,00 €	3.867.786,00 €	3,74	850.912,92 €	238.018,82 €	4.956.717,74 €		98.587.284,26 €
2021	111.441.879,00 €	4.418.936,00 €	3,97	972.165,92 €	231.927,44 €	5.623.029,36 €		105.818.849,64 €
2022	116.783.258,00 €	5.041.244,00 €	4,32	1.109.073,68 €	268.216,79 €	6.418.534,47 €		110.364.723,53 €
2023	122.575.674,00 €	5.027.243,00 €	4,10	1.105.993,46 €	292.308,00 €	6.425.544,46 €	553.971,00 €	116.704.100,54 €
2024	131.206.865,88 €	5.719.864,70 €	4,36	1.258.370,23 €	218.317,06 €	7.196.551,99 €	630.803,00 €	124.641.116,89 €
2025	129.373.388,07 €	5.594.459,41 €	4,32	1.230.781,07 €	161.390,85 €	6.986.631,33 €	1.048.012,00 €	123.434.768,74 €

La differenza positiva tra quanto complessivamente ricavato nel 2025 dall'Ente e i costi a suo carico ha superato i 123,4 milioni, inferiore solamente al saldo 2024, ma superiore di circa 6,7 milioni rispetto a quello del 2023 e, soprattutto, superiore di oltre 28 milioni rispetto ai 95,3 milioni del primo anno di vigenza del contratto. Nel 2025, il totale di aggi e compensi a carico del Comune di Trieste è addirittura sceso leggermente, attestandosi al 4,32% delle somme introitate, nonostante l'incidenza delle attività più onerose – accertamento tributario e riscossione coattiva - che richiedono la notifica di atti impositivi tramite posta raccomandata, nonché la gestione del relativo contenzioso.

Il 22/12 è stato firmato il nuovo contratto con il Comune di Trieste per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie per il periodo 2026-2034. La convenienza e l'appropriatezza della scelta dell'Ente di affidare la gestione delle entrate alla propria società *in house*, pienamente dimostrata dai dati sopra riportati, hanno consentito al Comune di rinnovare la fiducia a Esatto S.p.A., attraverso la stipula di un contratto della stessa durata del precedente.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sostenuti nell'esercizio ammontano a 82.110,00 Euro e riguardano le spese contrattuali per la stipula della nuova convenzione novennale sottoscritta nel 2025 inerente alla gestione delle entrate attività tributarie ed extratributarie per conto del Comune di Trieste e per € 13.500,00 a un'implementazione sui *software* gestionali.

Le immobilizzazioni materiali, invece, sono aumentate per l'investimento in nuovi impianti, arredi, attrezzature, macchine elettroniche e altri beni materiali per complessivi 244.981,00 Euro, connessi all'insediamento nella nuova sede di via Ottaviano Augusto.

Nel corso dell'esercizio, proprio in seguito al trasferimento, sono stati ceduti o dismessi cespiti obsoleti, generando una minusvalenza di 22.316,00 Euro.

Principali dati economici

Nella tabella che segue si fornisce una rappresentazione sintetica del conto economico riclassificato della Società, posto a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025	2024	Delta
Ricavi netti	6.011.179	6.181.937	(170.758)
Consumi di materie prime	0	0	0
Altri ricavi	290.767	54.719	236.048
PRIMO MARGINE	6.301.946	6.236.656	65.290
Costo del personale	2.811.471	2.652.678	158.793
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.009.047	1.834.470	174.577
Altri costi d'esercizio	172.998	172.347	651
Accantonamenti	0	3.904	(3.904)
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.308.430	1.573.257	(264.827)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.747	117.193	(87.446)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	54.715	34.392	20.323
Svalutazioni	0	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	1.223.968	1.421.672	(197.704)
Risultato della gestione finanziaria	58.772	66.536	(7.764)
Risultato della gestione straordinaria	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE - EBT	1.282.740	1.488.208	(205.468)
Imposte sul reddito	-329.485	-422.714	93.229
UTILE NETTO	953.255	1.065.494	(112.239)

A migliore descrizione dei risultati economici conseguiti dalla Società si riportano nella tabella seguente alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI ECONOMICI	2025	2024	Delta
ROI - Return in Investments	41,07%	46,23%	-5,16%
ROE - Return on Equity	31,98%	34,65%	-2,66%
ROS - Return on Sales	20,36%	23,00%	-2,64%

Il *ROI*, rappresentato dal rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e la somma tra capitale circolante netto ed attività fisse, indica l'attitudine dell'impresa a rendere proficui gli investimenti realizzati nella gestione caratteristica; la posta si attesta al 41,07%.

Il *ROE* è invece calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore del patrimonio netto e sintetizza la redditività globale della gestione, esprimendo infatti la remunerazione del patrimonio netto. L'indice si attesta al 31,98%.

Il *ROS*, calcolato come rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e fatturato, rappresenta il reddito medio per unità di vendita, ossia la marginalità ottenuta dalla vendita dei propri servizi. La posta si attesta al 20,36%.

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025	2024	Delta
Immobilizzazioni immateriali nette	158.733	106.370	52.363
Immobilizzazioni materiali nette	256.827	88.878	167.949
Partecipazioni immobilizzate	0	0	0
Altre attività non correnti	2.014.002	1.012.001	1.002.001
Attivo immobilizzato	2.429.562	1.207.249	1.222.313
Crediti commerciali verso terzi e verso controllanti	20.154	1.740.661	(1.720.507)
Altri crediti a breve	2.117.037	382.303	1.734.734
Rimanenze	0	0	0
Ratei e risconti attivi	24.807	29.488	(4.681)
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Attività a breve	2.161.998	2.152.452	9.546
Debiti commerciali verso terzi e verso controllanti	(212.914)	(328.129)	115.215
Altri debiti a breve	(1.751.285)	(2.053.305)	302.020
Ratei e risconti passivi	0	(4.107)	4.107
Passività a breve	(1.964.199)	(2.385.541)	421.342
Capitale d'esercizio netto	197.799	(233.089)	430.888

TFR	(845.022)	(801.704)	(43.318)
Fondi rischi	(117.462)	(168.442)	50.980
Altri debiti a medio/lungo termine	(1.265.444)	(1.311.228)	45.784
Passività a medio/lungo termine	(2.227.928)	(2.281.374)	53.446
Capitale investito Netto	399.433	(1.307.214)	1.706.647
Patrimonio Netto	(2.980.453)	(3.075.211)	94.758
PFN a medio lungo termine	0	0	0
PFN a breve termine	2.581.020	4.382.425	(1.801.405)
PN e indebitamento finanziario netto	(399.433)	1.307.214	(1.706.647)

Dai dati sopra esposti emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, a migliore descrizione della quale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2025	2024	Delta
Margine primario di struttura	550.891	1.867.962	-1.317.071
Quoziente primario di struttura	1,23	2,55	-1,32

Il quoziente primario di struttura, determinato quale rapporto fra il capitale netto ed il valore netto delle immobilizzazioni, mette in risalto la capacità dell'azienda di finanziare con mezzi propri le immobilizzazioni nette.

Il decremento rispetto all'anno precedente è dettato dall'incremento dell'attivo immobilizzato per l'investimento in una polizza sulla vita con partecipazione agli utili.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, confrontata con quella al termine dell'esercizio precedente, viene rappresentata nella tabella che segue (unità di euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2025	2024	Delta
Banche attive	2.575.845	4.371.315	(1.795.470)
Denaro e altri valori in cassa	5.175	11.110	(5.935)
Disponibilità liquide e azioni proprie	2.581.020	4.382.425	(1.801.405)
Debito vs banche per finanziamenti - quota a breve termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a breve termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a breve termine	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti Finanziari a breve	0	0	0
PFN a breve termine	2.581.020	4.382.425	(1.801.405)

Debiti vs banche per finanziamenti - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a medio lungo termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
PFN a medio lungo termine	0	0	0

Posizione Finanziaria Netta	2.581.020	4.382.425	(1.801.405)
------------------------------------	------------------	------------------	--------------------

La posizione finanziaria netta si attesta su un valore positivo di Euro 2.581.020 diretta conseguenza delle disponibilità liquide risultanti alla data di chiusura dell'esercizio, e dell'assenza di debiti di natura finanziaria. Una siffatta struttura, caratterizzata dall'assenza di ricorso al capitale oneroso di terzi, rende non significativa l'analisi a mezzo dei più diffusi e condivisi indici di natura finanziaria.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale – informazioni, queste, peraltro espressamente richieste dal disposto dell'art. 2428, secondo comma, c.c..

L'organico medio aziendale impiegato nel corso dell'esercizio in commento ammonta a 49 unità e ha raggiunto il totale di 52 unità nel secondo semestre; i contratti applicati sono quelli del settore bancario, degli autoferrotranvieri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi. Non si sono registrati nel corso dell'esercizio infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola; inoltre, la Società non ha addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si rileva che l'attività svolta non comporta particolari riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c. si dà atto che la Società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato la capitalizzazione di costi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Di seguito il dettaglio dei rapporti con il Comune di Trieste, che detiene il capitale sociale della nostra Società:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Comune di Trieste	8.750	1.090.852	1.805.272	118.648	5.758.120	229.763

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste dal Contratto di servizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che, al 31/12/2025, non esistevano azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal 1° gennaio 2026 è entrato in vigore il nuovo *“contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti alle attività di gestione tributaria ed extratributaria”*, la durata del contratto è di 9 anni e il termine dello stesso è stato previsto per il 31/12/2034. Le entrate tributarie ed extratributarie affidate in gestione sono le stesse gestite nel corso del 2025, ma, in considerazione dei livelli di redditività raggiunti dalla Società, soprattutto, nel corso degli ultimi due esercizi, il nuovo rapporto contrattuale si caratterizza per un generale abbassamento degli aggi sulle entrate affidate in riscossione alla Società, oltre che per un articolato piano di investimenti nel settore della gestione della sosta. È stato previsto, infatti, un radicale rinnovo degli impianti di controllo accessi e videosorveglianza delle strutture di Sant'Andrea (via Carli) e San Giovanni (viale Raffaello Sanzio).

Oltre che una riduzione dei compensi riconosciuti, è stata prevista una semplificazione della loro misura, suddividendo le attività affidate in quattro categorie: attività ordinaria (aggio 1,6%), che comprende la riscossione spontanea; attività onerosa (aggio 8,0%), che comprende la gestione delle sanzioni amministrative e l'invio di solleciti; attività onerosa e qualificata o ad alta intensità di manodopera (aggio 16,0%), che comprende accertamento, riscossione coattiva e affissioni, e attività ad alta intensità di manodopera e capitale investito (aggio 32,0%), che comprende esclusivamente la gestione dei parcheggi.

I risultati economici dei prossimi esercizi non saranno, pertanto, più confrontabili con quelli degli esercizi precedenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di anticipare eventuali effetti negativi che potrebbero ripercuotersi sulla redditività e sull'equilibrio patrimoniale e finanziario della stessa.

A tal fine, i rischi finanziari considerati sono i seguenti:

- **Rischio di credito** - per quanto concerne il rischio di credito, vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi, benché le controparti commerciali possano considerarsi con solvibilità accertate; i crediti di quei clienti, che comunque rappresentano una minima percentuale dell'importo complessivo, che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati.
- **Rischio finanziario** - circa la gestione finanziaria si segnala che la Società non ha in essere linee di credito in quanto riesce a far fronte con le proprie risorse alle esigenze di liquidità; non risulta pertanto significativo il rischio finanziario.
- **Rischio di mercato** - tenuto conto dell'attività peculiare della Società, non risulta significativo il rischio di mercato.

Informativa ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)

Per il periodo di vigenza del Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. (01/01/2017 – 31/12/2025) il prospetto di conto economico presentato prevedeva un margine di utile non più elevato di quello necessario a far fronte a eventuali rischi gestionali non pianificabili a priori, coerentemente con la natura della Società. Superato il biennio “emergenziale” 2020-21, dal 2022 la redditività è considerevolmente aumentata, rendendo del tutto remota l'ipotesi di crisi aziendale; in ogni caso, il contratto di servizio prevedeva la possibilità di revisione dello stesso con cadenza annuale e, più specificatamente, all'art. 14 *“Disciplina specifica dei corrispettivi”*, che *“gli aggi ed i corrispettivi di cui al presente articolo, su richiesta di ciascuna delle parti, possono essere ricalcolati annualmente tenuto conto sia della “durabilità” nel tempo della Società che dei risultati di bilancio annuali di Esatto S.p.A.”*.

Il prospetto di conto economico della gestione dei servizi allegato alla proposta tecnico-economica formulata dalla Società per il nuovo affidamento è stato predisposto partendo dai dati relativi agli 8 anni di vigenza del precedente contratto già conclusi (2017-2024) e procedendo alla loro normalizzazione, sterilizzando le poste attive e passive legate a eventi non ripetibili. Per esempio, sono stati azzerati gli effetti dell'attività di accertamento, sollecito o riscossione coattiva di più annualità di un'entrata, che si sono concentrate in un unico esercizio. Il prospetto di conto economico è stato predisposto per una sola annualità, in considerazione del fatto che non vi sono elementi per prevedere variazioni delle entrate gestite e dei conseguenti aggi applicati. È, invece, prevedibile che l'andamento dei prezzi di beni e servizi e le dinamiche contrattuali del personale dipendente comporteranno un aumento dei costi, che, come avvenuto negli anni precedenti, sarà bilanciato attraverso azioni finalizzate a ulteriori recuperi di efficienza. A fronte di costi fisiologicamente crescenti e considerata la durata contrattuale l'art. 3 del nuovo contratto prevede una *“verifica triennale del rispetto e della permanenza dei requisiti giuridici e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario del Contratto e della Società, come disciplinato ai sensi dell'art. 17 del presente Contratto”*. L'art. 17 stabilisce che *“Il Comune procede alla verifica triennale di quanto previsto all'articolo 3 del presente Contratto, al fine di appurare il regolare svolgimento delle attività affidate e i positivi risultati di gestione della Società”* e il successivo art. 31 prevede espressamente che, ove necessario, *“la Società e il Comune concorderanno le eventuali modificazioni economiche necessarie al riequilibrio contrattuale”*.

La struttura amministrativa, con cadenza trimestrale, elabora situazioni contabili riclassificate, al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali. Tali

strumenti hanno anche lo scopo di valutare il teorico rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale, ed eventualmente adottare tempestivamente i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento di situazioni di crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

Il "Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing* a totale partecipazione del Comune di Trieste", approvato con D.C. n. 6 del 20/01/2020 prevede la presentazione entro il 30 settembre di una relazione previsionale sull'andamento della società, il piano delle assunzioni e il piano degli acquisti e alienazioni immobiliari, nonché di un report semestrale in cui vengano evidenziati l'andamento della situazione economico-finanziaria e dei flussi di liquidità, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e i relativi indicatori quantitativi e qualitativi, le cause di eventuali scostamenti rispetto alle direttive dell'Ente socio, gli indicatori extra-contabili (standard qualitativi e tecnici, indagini di *customer satisfaction*), eventualmente previsti dai Contratti di servizio e/o dalla Carta dei servizi, le procedure assunzionali e i principali atti di gestione del personale, l'andamento del fatturato, anche ai fini della verifica di quanto disposto all'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii, come recepito nello Statuto.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si dà conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attività svolta.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attuale svolgimento di attività unicamente a beneficio del Socio unico non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Per la tipologia di attività esercitata non sussistono, inoltre, particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, che riporta direttamente al Direttore generale, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'azienda per collaborare con l'Organo di controllo e il Revisore, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione con la cadenza almeno trimestrale prevista dalla legge per le verifiche periodiche. Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica di relazioni; ogni informazione è assunta dal Collegio e dal Revisore, nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Già nel 2019 è stato adottato il Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, che recepisce il Codice Etico, già in vigore, e comprende il "Piano di prevenzione della corruzione e Piano per la trasparenza e l'integrità". Come il precedente, anche il nuovo contratto di servizio con il Comune di Trieste, all'art. 22, prevede che "*Nello svolgimento dell'attività di cui al presente Contratto, la Società e i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti a osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione giuntale n. 234/2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013*".

Esatto S.p.A., pertanto, impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli *stakeholders*.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando ulteriori strumenti di responsabilità sociale di impresa, l'attività della Società si conforma ai valori del Socio unico Comune di Trieste, richiamati dal contratto di servizio (artt. 4 "*Modalità di erogazione dei servizi*", 22 "*Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici*" e 23 "*Patto d'integrità*").

Trieste, 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto MICHELE NASTI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in entrata autorizzazione n. 26813 dd. 07.10.2016.